

Ai Rappresentanti Legali

SOGGETTI FUS

OGGETTO: Deliberazione della Giunta regionale n. 1396 del 10 ottobre 2022 - Soggetti FUS ex D.M. 25 ottobre 2021. Invito a presentare la proposta progettuale 2022-2024 e la richiesta di finanziamento del programma annuale 2022.

Finalità e risorse finanziarie

La Regione Puglia intende sostenere i Soggetti FUS, in accordo con le disposizioni adottate dal Ministero della Cultura, al fine di assicurare tutela occupazionale e forme adeguate di sostegno, in una logica di complementarità alle disposizioni di cui al Decreto del Ministro della Cultura 25 ottobre 2021 e dei successivi decreti direttoriali di ammissione al contributo FUS ministeriale.

A tal fine, con la Deliberazione della Giunta n. 1396 del 10 ottobre 2022 e con la successiva determinazione dirigenziale n. 367 del 27/10/2022, sono state definite le caratteristiche principali della procedura negoziata in argomento che, di seguito si riportano:

- 1) Alla procedura negoziata sono invitati tutti i soggetti aventi sede legale nella Regione Puglia o che svolgano l'attività prevalente nella stessa, che siano stati riconosciuti dal Ministero della Cultura quali soggetti FUS, per il triennio 2022-2024, a valere sull'avviso approvato con il D.M. 25 ottobre 2021 ed ammessi, con apposito Decreto direttoriale, quali beneficiari. Non saranno invitate le fondazioni e gli enti partecipati dalla Regione Puglia che, pur essendo soggetti FUS, attingono stabilmente alle risorse messe a disposizione dalla Regione quale fondo di dotazione annuale per le spese di funzionamento e per il finanziamento delle attività programmate;
- 2) i summenzionati soggetti FUS ministeriali sono invitati a presentare le medesime progettualità triennali trasmesse con la candidatura presentata al Ministero della Cultura;
- 3) a tutti i soggetti FUS, fermi restando i vincoli previsti dal Regolamento Regionale n. 11/2007, sarà assegnato un co-finanziamento alle attività programmate ed, eventualmente, già parzialmente realizzate a decorrere dal gennaio 2022 di importo pari al maggior valore tra:
 - l'ultimo finanziamento definitivamente assegnato dal MiC a valere sul FUS;
 - quello assegnato al Beneficiario nella più recente annualità nella quale è risultato destinatario di un finanziamento da parte della Regione Puglia nel periodo 2018-2021, in uno degli avvisi dalla stessa emanati;
 - quello eventualmente assegnato al Beneficiario per il 2021 da Puglia Promozione in relazione all'Avviso pubblico "Custodiamo la Cultura in Puglia 2.0";I riferimenti a tali dati si rendono necessari poiché il contributo ministeriale definitivo 2022 sarà pubblicato dal Ministero solo nel marzo 2023, successivamente alla presentazione dei rendiconti economici da parte dei beneficiari. Il contributo assegnato dalla Regione per il 2022 dovrà in ogni caso riguardare attività coerenti con quelle programmate e presentate al MiC;
- 4) per i soggetti "prime istanze" FUS che non abbiano percepito alcun contributo dalla Regione Puglia nel periodo 2018-2021, il co-finanziamento regionale sarà commisurato al valore delle attività programmate e presentate al MiC riservandosi, in caso di disponibilità di risorse e di fattibilità tecnico-contabile, di procedere a successive integrazioni, in relazione ai tempi di pubblicazione delle assegnazioni ministeriali definitive;
- 5) in ogni caso, nessun beneficiario potrà ricevere un co-finanziamento superiore ad € 500.000,00 e nessuna I.C.O. potrà risultare assegnataria di un importo superiore a 300.000,00 euro;
- 6) Le risorse finanziarie complessivamente destinate alla procedura sono pari a 6 milioni di euro, delle quali 4 milioni assegnate a valere su una riprogrammazione del Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013 (DGR n. 1119 del 2 agosto 2022) e 2 milioni disponibili sul bilancio autonomo regionale dell'anno 2022, sul capitolo del FURS.

Termini e modalità di presentazione dell'istanza.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, occorre presentare l'istanza di finanziamento, redatta secondo il modello allegato alla presente lettera di invito (allegato B alla DD n. 367 del 27/10/2022), debitamente compilata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto.

L'istanza di finanziamento dovrà essere inviata esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre 20 giorni naturali e consecutivi dalla trasmissione della presente lettera di invito.

Non saranno in nessun caso ammesse le istanze inviate attraverso altri sistemi di trasmissione. La PEC dovrà riportare, nell'oggetto, la seguente dicitura "D.D. n. 367 del 27/10/2022 - Procedura negoziata Soggetti FUS 2022 – Istanza"

Istruttoria e ammissione al contributo

L'iter istruttorio delle proposte da ammettere a finanziamento sarà suddiviso in due fasi:

- a) la verifica di ammissibilità formale, finalizzata ad accertare il rispetto delle modalità e dei termini per la trasmissione dell'istanza e la sottoscrizione digitale;
- b) la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

La verifica di ammissibilità sostanziale riguarderà:

- la coerenza con la progettualità e le attività candidate presso il Ministero della Cultura per l'accesso al FUS per il triennio l'anno 2022-2024 (**da allegare all'istanza**);
- **la presenza integrale delle dichiarazioni di cui al modello di istanza (a titolo di esempio: rispetto delle norme a tutela del principio orizzontale di parità di genere e non discriminazione e dell'accessibilità, della dignità dei lavoratori, degli obblighi assunzionali previsti dai CCNL dei settori di riferimento, dei trattamenti retributivi e di ogni altro vincolo contrattuale, nonché del contrasto ad ogni forma di precariato);**
- l'avvio delle attività a decorrere da gennaio 2022 e il termine di realizzazione delle stesse entro la fine del 2022 o comunque nei termini previsti dall'Avviso Ministeriale, come risultante dal cronoprogramma dettagliato nell'istanza;

Esiti della valutazione, concessione del contributo e sottoscrizione del disciplinare.

Terminata la fase di valutazione delle proposte progettuali, anche in sede di confronto negoziale con il soggetto beneficiario, il Dirigente della Sezione Economia della Cultura approverà gli esiti, predisporrà i connessi adempimenti contabili e procederà alla trasmissione del disciplinare per la sottoscrizione digitale.

Per l'elenco delle attività finanziate e delle spese ammissibili si rimanda agli artt. 6 e 7 del disciplinare.

Per le modalità di erogazione del contributo si fa rinvio alla procedura analiticamente descritta all'art. 8 del disciplinare.

Ulteriori disposizioni

Poiché l'intervento di sostegno è finanziato in buona parte con fondi a valere sulle risorse FSC 2007-2013, in relazione al SIGECO di tali Fondi, la procedura è qualificata quale "Operazione a Titolarità Regionale"; pertanto, la documentazione più rilevante sarà oggetto di monitoraggio fisico e finanziario sulla piattaforma MIR, a cura degli Uffici regionali.

Eventuali chiarimenti dovranno essere richiesti direttamente alla Sezione, inviando una pec all'indirizzo sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it. Le risposte saranno rese note a tutti gli interessati attraverso PEC, qualora siano considerate di interesse generale.

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.lgs. 30.06.2003, n. 196, del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 (GDPR) e del D.lgs 10 agosto 2018, n.101, i dati personali forniti dai richiedenti il contributo sono necessari e saranno trattati con modalità prevalentemente informatiche e telematiche per le finalità previste dal citato GDPR, entrato in vigore il 25/05/2018, ed in particolare per il corretto espletamento del presente procedimento. Il Titolare del Trattamento è la REGIONE PUGLIA. I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: Dott.ssa Rossella Caccavo, indirizzo e-mail: rpd@regione.puglia.it alla quale è possibile rivolgersi per esercitare i diritti di cui all'art. 12 DGPR, e/o eventuali chiarimenti in materia di protezione e dati personali. Il

conferimento dei dati è obbligatorio per il raggiungimento delle finalità connesse al presente procedimento e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata conclusione dello stesso. I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette. Successivamente saranno archiviati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati dal personale e dai collaboratori della Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e della Sezione Economia della Cultura espressamente nominati come "designati" o "persone autorizzate al trattamento". Designato al trattamento è il Dirigente, Crescenzo Antonio Marino, mail pec: sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it.

Per il raggiungimento delle finalità cui è preposto il trattamento, i dati necessari saranno pubblicati sul sito istituzionale www.regione.puglia.it, come previsto da normativa e regolamenti. I dati forniti non saranno trasferiti in Paesi terzi. I dati forniti non saranno oggetto di profilazione (processi decisionali automatizzati consistenti nell'utilizzo di informazioni per valutare determinati aspetti relativi alla persona, per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti). In caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi, nel rispetto della vigente normativa, i dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti). Nei casi previsti dalla normativa i dati potranno, altresì, essere diffusi sul sito istituzionale della Regione Puglia nella misura necessaria a garantire la trasparenza nella gestione dei procedimenti collegati al presente trattamento. Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti in base a quanto stabilito negli artt. 15 e ss. del citato Regolamento UE 2016/679 quali l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o potranno opporsi al trattamento. L'apposita istanza può essere presentata per scritto a mezzo posta elettronica, posta elettronica certificata, lettera raccomandata a/r. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

[Informativa ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.](#)

Nel rispetto dell'art. 8 della Legge n. 241/90 ss.mm.ii., si comunica che il procedimento relativo al presente Avviso sarà avviato con la trasmissione della lettera di invito ai soggetti destinatari. Responsabile del procedimento è il Dirigente della Sezione, Crescenzo Antonio Marino.

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura
Crescenzo Antonio Marino